



**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
ZONA CUSIO  
Via Mazzini, 96 – 28887 OMEGNA**

**DETERMINA**

**N. 425 DEL 29/12/2023**

**OGGETTO: EROGAZIONE DI SUSSIDI ECONOMICI IN FAVORE DI PERSONE DISABILI E SVANTAGGIATE INSERITE IN ATTIVITA' LAVORATIVE IN VIA SPERIMENTALE DICEMBRE 2023**

**IL DIRETTORE**

**Richiamate:**

- la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 6 del 30 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 37 del 29 maggio 2023 di "Approvazione del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2023";

**Visti:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;
- l'art. 23 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2013, n. 74-5911 "Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti".
- la deliberazione della giunta regionale 7 aprile 2014 n. 42-7397 'Tirocini formativi e di orientamento, tirocinio di inserimento/reinserimento. Approvazione delle "disposizioni attuative della disciplina in deroga delle persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria" e della D.G.R. 30 novembre 2015 n 28-2527 recante modifiche alla suddetta normativa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 22-2521 "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 85-6277 recante la disciplina regionale dei tirocini extracurricolari.

Premesso che:

- il P.A.S.S. è uno strumento volto ad affrontare le situazioni personali e sociali di soggetti che, pur presentando condizioni psico-fisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi;
- obiettivi del P.A.S.S. sono la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità (anche se residue) dell'assistito;
- beneficiari di tale strumento sono tutti coloro che non sono inseribili nei percorsi classici di tirocinio e che non sono in grado (almeno per il momento) di essere collocati in un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo;
- i percorsi di attivazione sociale sostenibile possono essere avviati esclusivamente dagli Enti istituzionali titolari della gestione delle funzioni socio assistenziali/sanitarie in base alla normativa vigente;
- il tirocinio formativo è uno degli strumenti atti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone in situazione di disagio sociale. È una modalità formativa che permette di acquisire nuove competenze e di mantenere attive le capacità residue per le persone più fragili;
- obiettivo del tirocinio lavorativo è quello di agevolare le scelte professionali delle persone in difficoltà e favorire il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;

Visti i progetti di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS) e Tirocini di Inclusione Sociale presentati dal Servizio Inserimento Lavorativo Disabili in merito ai nuovi beneficiari aventi diritto descritti in allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto dell'accoglimento dei progetti suddetti, e ritenuto pertanto di dover assumere apposito impegno di spesa per complessive € 880,00, delle quali € 80,00 a completo carico del CISS;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto di aver adempiuto agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli articoli 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito internet dell'Ente.

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147-bis del d. lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", la regolarità e correttezza.

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

Ritenuto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

### DETERMINA

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di erogare, per i motivi esposti in premessa, alle persone disabili e svantaggiate di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, i relativi sussidi economici a fianco specificati a fronte dei PASS e dei Tirocini svolti presso le Ditte e/o gli Enti e per i periodi a fianco indicati;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 880,00 sul bilancio di previsione anno 2023 così come segue:

IMPORTO	€ 880,00						
Missione	12	Programma	2	Titolo	1	Macroaggregato	104
Cap./Art.	469						
		C.I.G.			C.U.P.		
Cod.Piano dei Conti	1.04.02.02.000						

IMPORTO	€ 800,00						
Missione	99	Programma	01	Titolo	07	Macroaggregato	702
Cap./Art.	547						
		C.I.G.			C.U.P.		
Cod.Piano dei Conti	7.02.01.02.001						

4. di introitare, sul bilancio di previsione anno 2023, la somma di € 800,00 a parziale copertura dei sussidi economici erogati, così come segue:

IMPORTO	€ 800,00						
Missione	12	Programma	2	TIPOLOGIA	0200	CATEGORIA	9.900
Art.	322						
		C.I.G.			C.U.P.		
Cod.Piano dei Conti	9.02.99.99.99						

5. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 – allegato n. 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
6. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa assunta con

l'impegno di cui sopra è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
9. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento (art. 4-6 L- 241/1990): il sottoscritto Dr. Angelo Barbaglia

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4 L. 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199/71.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

- \* non ricorre conflitto, anche potenziale, d'interessi a norma dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/13 e del Codice di comportamento del CISS Cusio;
- \* non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/13 e del Codice di comportamento del CISS Cusio.

Il Direttore  
DR. ANGELO BARBAGLIA  
*Firmato digitalmente*

CIG	Soggetto	C / R	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Stanz. / Residuo	Già Utilizzato	Importo €

L'originale del presente atto è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs, 39/93 ed è conservato negli archivi informatici dell'Ente.